



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro
Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it

Prot.n.2061/C19

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO
SULLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DI CUI AL C.C.N.L.
comparto Scuola
A.S. 2016/2017**

Premessa

1. Composizione delle delegazioni

L'anno duemila diciassette, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 9.00 si riuniscono le parti (pubblica e sindacale) per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto scuola 2006/2009 (di seguito indicato come: CCNL).

Sono presenti:

- a) Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico Cristina Patria coadiuvata dal vicario Silla Battistello e dal collaboratore Ornella Demarchi.
- b) Per le Organizzazioni Sindacali: le Rappresentanze Sindacali Unitarie ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL come previsto dall'Accordo Quadro 7/8/1998 sulla costituzione delle RSU: Silvio Baroni, Alberta Caleffi, Annalisa Zapparoli.
- c) Per le Organizzazioni Sindacali Provinciali: le rappresentanze sindacali di SNALS, FLI-CGIL, CISL

2. Finalità e validità contrattuale

1. Il contratto ha lo scopo di definire la distribuzione delle risorse tra il personale dell'Istituto in relazione agli impegni aggiuntivi previsti dal PTOF;
2. il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro, al personale in servizio presso l'Istituto stesso;
3. Il presente contratto ha validità economica per l'anno scolastico 2016/2017 (A.S.01.09.2016/31.08.2017)

3. Contesto

a) Preso atto che le attività progettuali, inserite nel PTOF a.s. 2016/2017, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti il quale, sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti - delle verifiche di progetto - dei bisogni emersi ha deliberato i progetti;

Alberta Caleffi

S. Baroni
Annalisa Zapparoli
Cristina Patria

4. Accertata la sussistenza di atti formali quali:

- a) Delibera Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Collegio dei Docenti;
- b) La stesura dei Progetti presentati all'interno di ciascuna Area;
- c) Piano delle attività del personale ATA presentato dal DSGA

5. Risorse economiche:

VISTO il piano delle risorse dell'a.s. 2016/2017 predisposto dal Direttore S.G.A.;

Il Dirigente Scolastico Cristina Patria, assistito dal Direttore dei S.G.A., dal Primo e Secondo Collaboratore

La RSU d'Istituto Silvio Baroni, Alberta Caleffi, Annalisa Zapparoli e le OO.SS. firmatarie del contratto

CONCORDANO QUANTO SEGUE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti le quali si incontreranno di norma entro 5 giorni dalla richiesta.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Caleffi Alberta

Silvio Baroni
Annalisa Zapparoli
Cristina Patria

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali (D.S. – R.S.U.- OO.SS. Territoriali).
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente, sentita la RSU, indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5

Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, co.2, lett.j);

Capelli Alberti

3

S. L. Boca
Adolfi
Ante Pato

- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, co.2, lett.k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6, co.2, lett. l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9, co.4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art.33, co.2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art.34, co.1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art.51, co.4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, cc.1 e 2).

Art. 6 Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - f. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Alf. Alberti

*S. Basso
Adolfi
Antonio Paté*

Art. 7
Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
 - c. fondi di provenienza non statale utilizzati per personale interno

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on-line sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro; ogni documento da inserire in bacheca deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU di Istituto esclusivamente in forma digitale e deve riguardare materia contrattuale o del lavoro. Con la pubblicazione dei documenti trasmessi dalle organizzazioni sindacali sulla bacheca sindacale on-line si intende assolto il dovere di pubblicità legale (art.32 L.69/2009).
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali dell'Istituto;
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 –Assemblee in orario di lavoro.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va garantito il normale funzionamento delle attività didattiche, se previste, con la presenza di almeno una unità di personale collaboratore scolastico individuato di volta in volta in base al criterio della minor anzianità e a turnazione.

Art. 10

Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero

1. Le prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero sono quelle relative allo svolgimento degli scrutini e degli esami, al pagamento degli stipendi al personale, alla assistenza alla mensa ove eccezionalmente mantenuta.
2. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - n° 1 assistente amministrativo
 - n° 1 collaboratore scolastico
3. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riguardanti l'effettuazione degli esami di Stato:
 - n° 2 assistenti amministrativi
 - n° 2 collaboratori scolastici
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie all'assistenza alla mensa

Carlo Alberti

5

S. G. Bore
Alfieri
Carlo Pale

- n° 1 collaboratore scolastico per plesso
5. In situazione di indizione di sciopero, e nel caso in cui il DSGA non riterrà sicura la presenza di personale per il numero ritenuto indispensabile nelle situazioni sopra descritte, si contingerà il personale con il criterio della rotazione a base alfabetica (sempre che ricada nel proprio orario di servizio).

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
5. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Comunicazioni di assemblee e scioperi

1. Le comunicazioni inerenti le adesioni ad assemblee o scioperi resteranno disponibili per la firma nella sezione "Circolari interne" del sito istituzionale di norma per tre giorni lavorativi.

Rep. Alberta

S. C. Bacci
Adeffini
Ante Pale

TITOLO TERZO –TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 14 Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d) le risorse assegnate dal MIUR ai sensi dell' Art 9 CCNL Scuola - Aree a rischio forte processo immigratorio;
 - e) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - f) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Le risorse sono state determinate in base all' INTESA Miur-OO.SS. del 24/06/2016 siglata per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di una quota parte delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2016/2017. Gli importi indicati sono quelli comunicati dal MIUR con nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016 e del 2 novembre 2016 riferita al Decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie n. 1334 del 7 ottobre 2016 che integra le assegnazioni con contributi specifici per la pratica sportiva.

Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:

S. G. Borei
Adelfo
Antonio Pato

Giuseppe Alberti

Assegnazioni	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Funzioni strumentali al POF	6.138,08	8.145,23
Economie	27,43	36,40
Totale	6.165,51	8.181,63
Incarichi specifici del personale ATA	3.311,51	4.394,37
Economie	1.200,00	1.592,40
Totale	4.511,51	5.986,77
F.I.S.	60.664,81	80.502,21
Economie F.I.S. docenti	4.572,38	6.067,55
Economie F.I.S. ATA	538,66	714,80
Totale	65.775,85	87.284,56
Ore sostituzione colleghi assenti	3.155,72	4.187,64
Economie	2.434,16	3.230,13
Totale	5.589,88	7.417,77
Gruppo Sportivo	1.016,11	1.348,38
Economie	2.673,10	3.547,20
Totale	3.689,21	4.895,58
Flussi migratori (*)	2.039,54	2.706,48
Totale	2.039,54	2.706,48
Fondi per l'orientamento (*)	317,17	420,89
Totale	317,17	420,89
Fondi progetto PON per collaudatore e personale amministrativo (organizzazione e gestione) (*)	401,00	532,13
Totale	401,00	532,13
TOTALE	88.489,68	117.425,81

(*) risorse comunicate successivamente alla sottoscrizione del contratto integrativo di istituto 2015-2016

Caleffi Alberta

Luigi Borea
Ante Pale

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15 **Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse provenienti dal MIUR e destinate al compenso accessorio sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. Tenuto conto del piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti e il piano delle attività proposto dal DSGA per il personale ATA, si concordano i seguenti criteri per la ripartizione delle risorse:
 - in proporzione al numero di personale in organico di fatto (147 docenti e 31 ATA), togliendo a monte l'indennità del dsga, l'indennità di sostituzione del dsga e il compenso ai collaboratori del DS;
 - all'interno della quota degli incarichi specifici del personale ATA, si deve tener conto delle posizioni economiche già in godimento, per ulteriori carichi di lavoro, per i collaboratori scolastici (su un totale di N. 24 coll.scolastici ci sono n. 16 prime posizioni economiche pari al 66,67%) e di quelle godute dagli assistenti amministrativi (3 posizioni economiche su n. 7 A.A. pari al 42,85%);
 - pertanto, a fronte di un finanziamento di € 4.511,51 lordo dipendente per incarichi specifici a.s. 16/17, si assegnerà la percentuale del 39,9% ai collaboratori scolastici e la percentuale del 60,10% agli assistenti amministrativi;
 - Considerato che è necessario scorporare € 3.800,00 lordo dipendente dal Fondo totale ATA (pari ad € 7.998,16) per la retribuzione delle ore aggiuntive effettuate e autorizzate sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi;
 - la parte rimanente di € 4.198,16 verrà suddivisa per il 27,27 % agli assistenti amministrativi e per il 72,73% ai collaboratori scolastici.
3. Poiché le economie sul F.I.S. derivano principalmente da economie sulla quota-parte dei docenti che erano già state oggetto di contrattazione con la RSU successivamente alla firma del Contratto Integrativo di Istituto 2015/2016 (v. integrazioni alla contrattazione del 1 aprile 2016 e 17 giugno 2016), si procede alla suddivisione del F.I.S. tra docenti e ATA considerando le sole assegnazioni del 2016/2017. Le economie 2015/2016 docenti e ATA vengono aggiunte alle quote ottenute dopo la ripartizione

Stefano Albani

Silvio Bore
Alfani
Antonio Pato

Determinazione del F.I.S.	Lordo dipendente	Lordo Stato
Economie FIS a.s. 2015/2016	5.111,04	6.782,35
Assegnazione FIS a. s. 2016/2017	60.664,81	80.502,21
Indennità di direzione per dsga <i>art. 88, comma 2, lett. j CCNL 2007</i>	5.340,00	7.086,18
Indennità di sost. del D.s.g.a. <i>art. 88, comma 2, lett. i CCNL 2007</i>	376,20	499,22
Primo collaboratore Secondo collaboratore (I compensi da corrispondere ai due collaboratori del DS sono differenziati in base ai carichi di lavoro e detratti a monte) <i>art. 88, comma 2, lett. f CCNL 2007</i>	12.000,00	15.924,00
Totale F.I.S. rimanente	42.948,61	56.992,81
Quota per il personale docente (157/190) del F.I.S. rimanente):	35.489,11	47.094,05
Economie 2015/2016 docenti	4.572,38	6.067,55
Totale per il personale docente	40.061,49	53.161,60
Quota per il personale ATA (33/190 del F.I.S. rimanente):	7.459,50	9.898,76
Economie 2015/2016 ATA	538,66	714,80
Totale per il personale ATA	7.998,16	10.613,56
• Assistenti Amministrativi/collaboratori scolastici ore aggiuntive a pagamento	3.800,00	5.042,60
• TOTALE FIS ATA rimanente	4.198,16	5.570,96
• Assistenti amministrativi (32% del rimanente)	1.144,95	1.519,35
• Collaboratori scolastici (68% del rimanente)	3.053,21	4.051,61
• FIS Assistenti Amministrativi	1.144,95	1.519,35
• FIS Collaboratori scolastici	3.053,21	4.051,61

Suddivisione Incarichi specifici ATA € 4.511,51 LORDO DIPENDENTE	
Assistenti amministrativi 60,10%	€ 2.711,51 Lordo dipendente
Collaboratori scolastici 39,90%	€ 1.800,00 Lordo dipendente

(A) P. Alberti

S. B. Boea
Ad. P.
Ché Patè

FONDO DOCENTI A.S. 2016/2017	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Funzioni strumentali al POF	6.138,08	8.145,23
Economie	27,43	36,40
Totale 1	6.165,51	8.181,63
F.I.S. quota docenti	35.489,11	47.094,05
Economie docenti a.s. 15/16	4.572,38	6.067,55
F.I.S. Collaboratori D.S. <i>art. 88, comma 2, lett. f CCNL 2007</i>	12.000,00	15.924,00
Totale 2	52.061,49	69.085,60
Ore sostituzione colleghi assenti	3.155,72	4.187,64
Economie	2.434,16	3.230,16
Totale 3	5.589,88	7.417,77
Gruppo Sportivo	1.016,11	1.348,38
Economie	2.673,10	3.547,20
Totale 4	3.689,21	4.895,58
Economie Flussi migratori	2.039,55	2.706,48
Totale 5	2.039,55	2.706,48
Economie Fondi per l'orientamento	317,17	420,89
Totale 6	317,17	420,89
Economie Fondi progetto PON per collaudatore	122,50	162,56
Totale 7	122,50	162,56
Totale (1+2+3+4+5+6+7)	69.985,31	92.870,51

Fondo ATA: Direttore s.g.a. e assistenti amministrativi a.s. 16/17	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi specifici amministrativi	2.711,51	3.598,17
F.I.S. amministrativi	1.144,95	1.519,35
Progetto FESR PON amministrativi	278,50	369,57
Indennità direzione DSGA e ind. Sostituto DSGA <i>art. 88, comma 2, lett. i, j CCNL 2007</i>	5.716,20	7.585,40
Totale Assistenti amministrativi a.s. 16/17	9.851,16	13.072,49
Fondo ATA collaboratori scolastici a.s. 16/17	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi specifici collaboratori	1.800,00	2.388,60
F.I.S. collaboratori	3.053,21	4.051,61
Totale collaboratori scolastici a.s. 16/17	4.853,21	6.440,21
Totale ore aggiuntive per coll.scol. e ass.amm.vi a.s. 16/17	3.800,00	5.042,60
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ATA comprensivo indennità Dsga	18.504,37	24.555,30

Alf. Albordi

S. Bozzi
Aut. Pato

Art. 17 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Il personale docente, entro il termine delle attività didattiche dovrà consegnare in segreteria:
 - Per le funzioni strumentali, una relazione sull'attività svolta;
 - Per i progetti, una relazione sulle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti;
 - Per le commissioni, aver firmato i fogli di presenza.
5. Per il personale A.T.A. il Dirigente scolastico, previa verifica con il D.s.g.a. potrà:
 - Decurtare il compenso se non si è raggiunto o se si è raggiunto parzialmente l'obiettivo per il quale è stato conferito l'incarico;
 - Calcolare il compenso in modo proporzionale al servizio effettivamente prestato da settembre a giugno.

Art. 18 - Finalità del fondo

Il fondo a disposizione del personale docente e ATA è finalizzato a retribuire tutte le attività che richiedono:

- Impegno e disponibilità a collaborare con l'Istituzione per la realizzazione del piano dell'offerta formativa;
- impegno e disponibilità a svolgere prestazioni intensive in alcuni periodi dell'anno;
- impegno e disponibilità per migliorare la qualità del servizio erogato;
- ore eccedenti l'orario di servizio.

Art.19 - Disciplina del fondo a disposizione del personale

1. criteri di accesso al fondo - l'accesso al fondo è consentito a tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, con supplenza annuale e/o con supplenza a tempo determinato e al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale secondo la normativa vigente.
2. erogazione compensi spettanti - la liquidazione avverrà al termine dell'anno scolastico.
3. destinazione dei fondi rimasti inutilizzati - nel caso di parziale utilizzo dei fondi si procederà all'impegno delle economie per compensare eventuali situazioni emergenti, previa ulteriore contrattazione con le RSU ed in subordine con riassegnazione delle economie al fondo dell'anno successivo.

Art.20 - Ripartizione del fondo tra il personale docente

1. L'impiego delle risorse deve seguire il criterio della congruenza con il complesso delle attività previste dal Piano Annuale, in base all'analisi dei bisogni formativi e della gestione del PTOF.
2. Per le **attività dei Docenti** si sono assegnate le seguenti **priorità**:
 - Attività trasversali a tutto l'Istituto per l'aspetto organizzativo gestionale:
 - Coordinatori di plesso
 - Commissioni (POF, Continuità/verifica; BES; intercultura; mensa; nucleo autovalutazione)

(A. Leff Albert)

12

S. Go Bae
Alfina *Auto*

- Referenti
 - Nel caso in cui le assegnazioni lo consentano, si riconosceranno prioritariamente le seguenti attività:
 - attività dei coordinatori di classe
 - progetti di miglioramento nell'ambito del PNSD
 - INVALSI
 - attività di recupero/potenziamento
 - altri progetti
3. L'assegnazione delle **economie sul F.I.S. docenti** era già stata oggetto di contrattazione con la RSU successivamente alla firma del Contratto Integrativo di Istituto 2015/2016 (v. integrazioni alla contrattazione del 1 aprile 2016 e 17 giugno 2016). Tali economie, pari a €4.572,38, sono, pertanto, ripartite in base al loro effettivo utilizzo per le necessità emerse nell'ultimo trimestre dell'anno scolastico 2015/2016 stesso.
4. **Coordinatori di plesso** La complessità dell'istituto richiede la presenza di figure le cui funzioni sono in parte riconducibili ad esigenze organizzative, in parte a necessità di coordinamento didattico.
Tali figure, per l'a.s. in corso, sono individuate in 11 fiduciari di plesso. A ciascuno di essi sarà corrisposto un importo calcolato in base ai seguenti criteri:
- Importo base € 630,00
 - Importo per numero docenti € 10,00
 - Importo a sezione/classe € 135,00
4. Importo forfettario per la distanza dalla segreteria €50/€ 100,00
5. **Riduzioni:** in caso di assenza superiore ai 30 giorni dei collaboratori del dirigente, dei coordinatori di plesso, delle figure strumentali sarà possibile una decurtazione del compenso, in misura proporzionale all'assenza, fatto salvo il raggiungimento del compito assegnato
6. **Impiego di eventuali economie:** eventuali economie saranno destinate prioritariamente ad incrementare la voce "tutor neo-assunti" fino ad un massimo di 10 ore per docente.

Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b CCNL 2007)				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Attività di recupero e potenziamento a.s. 2015-2016	6	55	€1.925,00	€2.554,47
Potenziamento di lingua inglese a.s. 2015-2016	1	8	€280,00	€371,56
Progetto recupero spagnolo a.s. 2016-2017	1	12	€420,00	€557,34
Recupero e potenziamento classi terze secondaria a.s. 2016-2017	12	36 ore (6 per ogni classe terza)	€1.260,00	€1.672,02
TOTALE			€3.885,00	€5.155,39

Cap. Albani

S. G. Borg.
Atto
Auto Pate

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Documentazione BES a.s. 2015-2016	2	importo forfettario	€700,00	€928,90
TOTALE			€700,00	€928,90

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l CCNL 2007)				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Tabulazione prove INVALSI a.s. 2016-2017	32	3 ore a testa per totale di 96 ore	€1.680,00	€2.229,36
TOTALE			€1.680,00	€2.229,36

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)				
Coordinatori di plesso				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Inf.Roncoferraro - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.105,00	€1.466,34
Inf.Villa Garibaldi - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.000,00	€1.327,00
Inf.Castel d'Ario - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.370,00	€1.817,99
Prim.Roncoferraro - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€2.015,00	€2.673,91
Prim. Barbasso - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.660,00	€2.202,82
Prim.Governolo - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.525,00	€2.023,67
Prim.Villimpenta - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.825,00	€2.421,77
Prim.Castel d'Ario - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€2.570,00	€3.410,39
Sec.Roncoferraro - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€2.133,99	€2.831,80
Sec. Villimpenta - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.225,00	€1.625,57
Sec.Castel d'Ario - a.s. 2016-2017	1	importo forfettario	€1.700,00	€2.255,90
TOTALE			€ 18.128,99	€ 24.057,16

Prof. ALBERTI

Silvio Basso
 Prof.
 Antonio Patè

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)

Commissioni				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Commissione PTOF <i>a.s. 2016-2017</i>	3	36	€630,00	€836,01
Commissione BES <i>a.s. 2016-2017</i>	5	50	€875,00	€1.161,13
Commissione Intercultura <i>a.s. 2016-2017</i>	3	24	€420,00	€557,34
Commissione Continuità/Verifica <i>a.s. 2016-2017</i>	36	80	€1.400,00	€1.857,80
Commissione Mensa <i>a.s. 2016-2017</i>	3	18	€315,00	€418,01
Nucleo Autovalutazione <i>a.s. 2016-2017</i>	4	32	€560,00	€743,12
TOTALE			€4.200,00	€5.573,41

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)

Referenti				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Referente adozioni <i>a.s. 2015-2016</i>	1	10	€175,00	€232,23
Animatore digitale <i>a.s. 2015-2016</i>	1	10	€175,00	€232,23
Team per l'innovazione digitale <i>a.s. 2015-2016</i>	3	18	€315,00	€418,00
Team per innovazione digitale <i>a.s. 2016-2017</i>	3	45	€787,5	€1045,01
Giocosport <i>a.s. 2016-2017</i>	5	32	€560,00	€743,12
Orientamento <i>a.s. 2016-2017</i>	3	12	€210,00	€278,67
Laboratori di informatica <i>a.s. 2016-2017</i>	6	importo forfettario di €200,00	€1.200,00	€1.592,40
Carico/Scarico beni <i>a.s. 2016-2017</i>	3	18	€315,00	€418,01
Tutor neo-assunti <i>a.s. 2016-2017</i>	10	100	€1.750,00	€2.322,25
TOTALE			€5.487,50	€7.281,92

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)

Ulteriori attività riconosciute				
Attività	Numero docenti	Ore complessive assegnate	Lordo dipendente	Lordo Stato
Progetto "scuola e psicologo" <i>a.s. 2015-2016</i>	4	40	€700,00	€928,90
Coordinatori dei consigli di classe <i>a.s. 2016-2017</i>	18	importo forfettario di €200,00	€3.600,00	€4.777,20
Progetti PNSD <i>a.s. 2016-2017</i>	24	4 ore a testa	€1.680,00	€2.229,36
TOTALE			€5.980,00	€7.935,46

Alf. Alberti

Auto Pale

S. C. Bore

Art.21 – Altre assegnazioni per il personale docente

1. Assegnazione alle funzioni strumentali

Assegnazioni funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)					
Area	Attività		Numero ore	Lordo dipendente	Lordo Stato
Area 1 Gestione del PTOF	Coordinamento dell'attività del Piano	2	90	€1.575,00	€2.090,03
Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti	Coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie	2	90	€1.575,00	€2.090,03
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti	Coordinamento e gestione delle attività di continuità	1	40	€700,00	€928,90
	Coordinamento delle attività di integrazione, compensazione e recupero	4	importo forfettario (circa 92 ore)	€1.615,51	€2.143,78
	Coordinamento delle attività di intercultura	2	40	€700,00	€928,90
TOTALE				€6.165,51	€8.181,63

2. Gruppo sportivo

Le economie dell'anno scolastico 2015-2016 di €2.673,10 e le risorse del corrente anno scolastico €1.016,11 vengono assegnate secondo i seguenti criteri:

Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 2007)				
Attività	Numero docenti	Numero ore assegnate	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Preparazione e accompagnamento degli studenti alle competizioni sportive <i>a.s. 2015-2016</i>	2	36	€1.261,44	€1.673,93
Preparazione e accompagnamento degli studenti alle competizioni sportive <i>a.s. 2016-2017</i>	2	69	€ 2.427,77	€3.221,65
TOTALE			€3.689,21	€4.895,58

3. Flussi migratori

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL)				
Attività	Numero docenti	Numero ore assegnate	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Interventi di prima alfabetizzazione su alunni stranieri neoarrivati in Italia	4	58	€2.030,00	€2.693,81
TOTALE			€2.039,55	€2.706,48

Carlo Albano

Stefano Borelli
Autore POF

4. Fondi PON

Progetti nazionali e comunitari (art.6 comma 2 lettera I CCNL 2007)			
Attività	Numero di persone coinvolte	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Collaudatore progetto PON 2014/2020	1	€122,50	€162,56
TOTALE		€122,50	€162,56

5. Fondi per l'orientamento

Progetti nazionali e comunitari (art.6 comma 2 lettera I CCNL 2007)				
Attività	Numero di persone coinvolte	Numero ore	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Referenti orientamento	3	18	€317,17	€420,89
TOTALE			€317,17	€420,89

7. Riepilogo assegnazioni ai docenti

Assegnazioni	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Primo collaboratore	12.000,00	15.924,00
Secondo collaboratore (art. 88, comma 2, lett. f)		
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b CCNL 2007)	€3.885,00	€5.155,39
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)	€700,00	€928,90
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera I CCNL 2007)	€1.680,00	€2.229,36
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)	€ 33.796,49	€ 44.847,95
Assegnazioni funzioni strumentali al PTOF (art.33 CCNL 29/11/2007)	€6.165,51	€8.181,63
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 2007)	€3.689,21	€4.895,58
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL)	€2.039,55	€2.706,48
Progetti nazionali e comunitari (art.6 comma 2 lettera I CCNL 2007)	€439,67	€583,45
Totale assegnato ai docenti	€64.395,43	€85.452,74

Galeffi Alberca

*S. Co. Bocer
Galeffi
Autore*

Art.22 – Ripartizione del fondo tra il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono espresse in forma forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (ore aggiuntive), in alternativa al ricorso al FIS, potranno essere pagate o se richieste dal dipendente recuperate in giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ore aggiuntive dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore s.g.a.;
4. **Sono riconosciute a carico del fondo le seguenti attività aggiuntive** (intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo - comma e art.88 tab.6)

Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88 comma 2 lettera e CCNL 2007)				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Attività	Numero di persone coinvolte	Criterio di calcolo	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Intensificazione per arretrati ricostruzioni di carriera personale docente e ata	1	importo forfettario	€200,00	€265,40
Intensificazione per collaborazione con Direttore s.g.a. per gestione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa	1	Importo forfettario	€200,00	€265,40
Gestione infortuni alunni e personale	1	Importo forfettario	€200,00	€265,40
Coordinamento e attivazione "Segreteria Digitale" e supporto informatico - (Pubblicazione atti sul sito istituzionale, gestione password, risoluzioni problemi legati al funzionamento P.C.)	1	Importo forfettario	€544,95	€723,15
TOTALE			€1.144,95	€1.519,35

G. Pappalardo

S. C. Bore
 A. Pappalardo
 Ant. Pappalardo

Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88 comma 2 lettera e CCNL 2007)

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Attività	Numero di persone coinvolte	Criterio di calcolo	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Servizio su 3 plessi con scavalco su n.2 plessi di n.2 comuni diversi nella stessa giornata e più volte alla settimana.	1	importo forfettario €300,00 <i>(*in proporzione in base all'attività assegnata)</i>	€300,00	€398,10
Servizio su 2 plessi dello stesso comune (primaria Governolo e primaria Roncoferraro)	1	Importo forfettario € 200,00	€200,00	€265,40
Intensificazione per disagio unico coll. Scol. in servizio plesso Infanzia Villa Garibaldi.	1	Importo forfettario € 200,00	€200,00	€265,40
Disagio scavalchi stesso Comune Infanzia Castel D'Ario per 2/3 volte settimanali	2	Importo forfettario (150 3 volte) - (2 volte 100,00)	€250,00	€331,75
Disagio scavalco nello stesso giorno Comune Castel D'Ario e Roncoferraro	3	Importo forfettario € 50,00	€150,00	€199,05
Intensificazione per sostituzioni colleghi assenti	24	Budget totale € 1.353,21 da suddividere in base al n. di sostituzioni effettuate da settembre a giugno	€1.353,21	€1.795,71
Intensificazione per impegni su n. 2 plessi nel Comune di Villimpenta 1	1	Importo forfettario 200,00	€200,00	€265,40
Intensificazione sede di Roncoferraro per disagio turni pomeridiani frequenti per riunioni (orari serali) e collaborazione con gli uffici di segreteria	3	Importo forfettario € 400,00 per n. 3 coll. In proporzione al servizio effettivo (decurtate le assenze)	€400,00	€530,80
TOTALE			€3.053,21	€4.051,61

Si precisa che alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo si ricorre per esigenze eccezionali e non programmabili.

Per fronteggiare i carichi di lavoro oltre l'orario si quantifica nei termini seguenti il fabbisogno delle ore di lavoro straordinario (effettivamente prestate dal pers.le ATA come da timbrature) a pagamento:

Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88 comma 2 lettera e CCNL 2007)

DESTINATARI: Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

IMPORTO ORARIO DA CCNL/2007:

- Assistenti amm.vi € 14,50 lordo dipendente
- Collaboratori scolastici € 12,50 lordo dipendente

Budget ore aggiuntive a.s. 2016/2017 :

€ 3.800,00
L.D.

€ 5.042,60
L.S.

Alba 19
Autò Polo
S. Co. Bore
Arsoff

Art.23 – Altre assegnazioni per il personale ATA

1. Fondi PON

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6 comma 2 lettera I CCNL 2007)				
Attività	Numero di persone coinvolte	Criterio di calcolo	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Organizzazione e gestione PON 2014/2020 Dsga	1	h.8X18,50	€148,00	€196,40
Collaborazione nella gestione PON 2014/2020 Assistente amministrativo	1	H 9X14,50	€130,50	€173,17
TOTALE			€278,50	€369,57

2. Incarichi specifici

Considerato che quasi la totalità del personale collaboratore scolastico fruisce dell'ex art. 7, I posizione economica e che solo 3 assistenti amm.vi fruiscono di I e II posizione economica e che quindi ai sensi della normativa tutt'ora in vigore non possono fruire di detti incarichi, su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata professionalità specifica;
- Aderenza all'area di lavoro;
- Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- Disponibilità degli interessati.

Nell'ipotesi di sospensione della liquidazione dell'importo erogato in aggiunta allo stipendio come prima o seconda posizione economica, si utilizzeranno tali fondi per ripianare, le eventuali decurtazioni, fino all'utilizzo dell'intero importo disponibile. Nel caso in cui gli importi venissero erogati in seguito ad accordo tra MEF e MIUR, gli importi accantonati costituiranno un'economia.

3. Impiego di eventuali economie

Eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per riconoscere un'intensificazione relativa alle seguenti priorità:

- aggravio dovuto alla presenza di personale con mansioni ridotte;
- disponibilità a forme di flessibilità oraria per la sostituzione di colleghi in caso di emergenza anche in plessi diversi da quello di assegnazione.

Carlo Albano

Silvia Bacci
Attoff
Autore Pate

**2. TITOLARI DI 1° posizione economica ex art. 7
e 2° posizione economica :**

I beneficiari sotto elencati sono inseriti in un piano annuale per l'espletamento delle ulteriori e più complesse mansioni che si possono così riassumere:

Nome e cognome e qualifica	Area	Incarico	Posizione economica
B.M. – C.S. Infanzia Roncoferraro	CURA ALLA PERSONA/PRIMO SOCCORSO	Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia, anche nell'uso dei servizi igienici; Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso;	1° posizione
B.A. – C.S. Infanzia Roncoferraro	CURA ALLA PERSONA/PRIMO SOCCORSO	Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia, anche nell'uso dei servizi igienici; Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso;	1° posizione
S.E. – C.S. Infanzia Villa Garibaldi	CURA ALLA PERSONA/PRIMO SOCCORSO	Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia, anche nell'uso dei servizi igienici; Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso;	1° posizione
R.C. – C.S. Primaria Roncoferraro	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	1° posizione
C.A. – C.S. Primaria Roncoferraro	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla	1° posizione

Catelli Albano

22

S. E. Borelli
Autore

		segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	
V.S. - C.S. Primaria Barbasso	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	1° posizione
G.R. - C.S. Primaria Governolo	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	1° posizione
M.M. - C.S. Primaria Villimpenta	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	1° posizione
S.N. - C.S. Secondaria Villimpenta	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente) , piccole manutenzioni.	1° posizione
M.P. - C.S. Secondaria Roncoferraro	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente, duplicazione del materiale ecc.) , piccole manutenzioni.	1° posizione
P.A. - C.S. Secondaria Roncoferraro	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente, duplicazione del materiale ecc.), piccole manutenzioni.	1° posizione

Alf. Alberti

23 *Sig. Bocchi*
Aut. Pato

T.G. – C.S. Primaria Governolo	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente, duplicazione del materiale ecc.), piccole manutenzioni.	1° posizione
M.A. – C.S. Secondaria Castel D’Ario	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente), piccole manutenzioni.	1° posizione
P.S. – C.S. Secondaria Castel D’Ario	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente), piccole manutenzioni.	1° posizione
Z.D. – C.S. Primaria Castel D’Ario	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente), piccole manutenzioni e supporto al Dirigente scolastico in materia di “Sicurezza”.	1° posizione
V.A. – C.S. Primaria Castel D’Ario	SUPPORTO/PICCOLE MANUTENZIONI	Primo soccorso, verifica cassette di pronto soccorso; supporto amministrativo alla segreteria (es. collaborazione nelle sostituzioni di pers.le assente), piccole manutenzioni.	1° posizione
C.L. – A.A. SEDE Roncoferraro	AMMINISTRATIVA	Sostituzione del Direttore s.g.a. e supporto al Direttore s.g.a. posta urgente, con scadenze, PEC.	2° posizione
B.L. – A.A.	AMMINISTRATIVA	Supporto al Direttore	1° posizione

Carlo Albani

S. G. Botta
Albani *Aut. Patè*

SEDE Roncoferraro		s.g.a. nella rendicontazione della "carta del Docente" e supporto nella predisposizione dell'attività istruttoria per acquisti di beni e servizi	
F.G.	AMMINISTRATIVO	Riordino degli archivi. Rapporti con enti vari per pratiche di archiviazione	

3. Verifiche

Il DSGA periodicamente effettuerà personalmente verifiche sull'operato e degli CS e degli AA. Tali verifiche influiranno anche sulla liquidazione degli importi oggetto della contrattazione.

Carlo Piff. Abate

Auto Pato

*S. C. Pato
Atto W*

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

art. 24 - Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della RSU e del rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi;
- eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione e della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive;
- verifica delle misure igienico, di emergenza di pronto soccorso, di antincendio, di evacuazione;
- procedure di formazione, informazione partecipazione dei lavoratori.

Art. 25

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU deve dare comunicazione per iscritto al Dirigente dell'avvenuta designazione o non designazione dell'RLS.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26

Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione oppure individuato tra esperti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per esplicitare l'incarico. **(TABELLA A)**

Art. 27

Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi **(TABELLA B)**, che verranno programmati in periodi di sospensione delle lezioni. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Cliff. Albonda

26

S. C. Borelli
Alessandro Antonio Pato

art. 28 - Riunione periodica prevenzione/protezione rischi

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione/protezione dei rischi alla quale partecipano: lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede,

il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Art. 29 - Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- segnalare carenze e possibili fonti di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- partecipare alle esercitazioni;
- frequentare i corsi di formazione e addestramento inerenti la sicurezza.

Di contro essi hanno il diritto di:

- essere informati in modo generale e specifico
- essere sottoposti a formazione e informazione adeguata sulla prevenzione e tutela della salute;
- di essere forniti gratuitamente di materiale utile per la sicurezza (mascherine, guanti...).

art. 30 - Documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori o di esperti esterni. Il documento viene revisionato periodicamente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

art. 31 - Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione, di cui una senza alcun preavviso.

Caletti Alberta
Antonio Pate

S. C. B. B. B.
D. P. P.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

art. 32 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti .

art. 33 – Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, **il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.**

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 - Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica, da parte del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico, della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente, in accordo con la RSU, dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Carlo Albzida

S. E. Borzi
Atopri
Auto Pale

